

Il futuro della struttura legato al nuovo Piano regolatore, fermo da più di un anno

Palazzo, i Camilliani in trappola?

BUCCHIANICO - Camilliani in trappola a Bucchianico per la vendita del Palazzo? Se lo regalano al Comune per 260 mila euro (più 40 mila altri euro per la Cappella Caracciolo) vengono meno e gravemente agli impegni assunti con l'esecutore testamentario dell'Ambasciatore Auriti.

Come si ricorderà, infatti, la Provincia romana dei Camilliani deliberò e comunicò che con quei soldi avrebbe costruito un Istituto di assistenza, anche per i poveri di Guardiagrele, come peraltro riportato nell'accettazione notarile del testamento. Del che fu data comunicazione anche al Vescovo di Chieti che avrebbe dovuto indicare i parroci guardiesi che dovevano indicare i bisognosi di assistenza.

Se invece la Provincia romana decide di non vendere più, nonostante gli impegni più o meno formali presi, il Palazzo cade nella trappola che sta per scattare e che è legata al Piano regolatore generale non ancora uscito. Lo scenario che si può immaginare è semplice. Il Piano regolatore lo fa la maggioranza, quindi se il Palazzo viene acquistato dal Comune, il Prg consentirà di fare tutto: abbassarlo di due piani, modificarne la des-

tinazione d'uso, sventrarlo per fare un'apertura sulla piazza, modificare il tetto e chi più ne ha più ne metta, compreso l'eventuale inserimento di attività produttive.

Se il Palazzo non viene acquistato, il Piano potrebbe inserire sul Palazzo tante di quelle prescrizioni, tanti vincoli, tanti ostacoli che sarà destinato a marcire per molti altri anni e non si potrà toccare nemmeno un mattone. Questo sostengono alcuni consiglieri di opposizione, preoccupati del ritardo del Piano, pur annunciato come imminente da oltre un anno. In realtà non è vero che sia chiuso nei cassetti del sindaco: gli elaborati sono ancora presso il progettista che li sta adeguando alle nuove normative.

Il timore dell'opposizione, che aspetta con ansia questo documento, è la possibile diminuzione degli indici di fabbricabilità: cioè a Bucchianico si potrà costruire di meno in molte zone.

Una scelta che danneggerebbe tutti quelli che aspettano il Prg per costruire. Ma di questo si parlerà quando il Piano sarà pubblicato. Per tornare al Palazzo ed alle polemiche suscitate (meritorio per far luce su quello che pensano i cittadini è il Blog su

Bucchianico.net), molti insistono sul fatto che il sindaco non parla e lo farà ad acquisto definito.

Il problema sembra mal posto: il sindaco può intervenire quando vuole, ma non è lui che deve rispondere. Un chiarimento è atteso invece dai Camilliani, gli unici che debbono giustificare questa scelta di vendere, non solo ai cittadini di Bucchianico, ma a tutti gli eventuali futuri benefattori e comunque ai parenti dell'ambasciatore Auriti.

Il suo esecutore testamentario, che poi era il nipote, in una lettera del 19 gennaio 1977 così ringraziava il Provinciale dei Camilliani: "Presi a suo tempo atto della decisione di codesta Ecc.ma Provincia di attuare il lascito Auriti per la costruzione di un complesso ospedaliero a Bucchianico, dove assistere a titolo gratuito almeno 10 invalidi civili poveri o bambini di Guardiagrele. E sono d'accordo che una lapide ricorderà l'autore della benefica iniziativa. Avendo aderito alla vostra scelta, ritengo in tutta coscienza che la volontà dello stesso ambasciatore, in relazione all'impiego benefico di quanto lasciato a

codesta Provincia, sia pienamente adempiuta, mentre una diversa soluzione localizzata a Guardiagrele non sarebbe stata praticabile e attuabile".

Grazie e saluti. Passata la festa, gabbato il santo: grazie di che?

Dopo 30 anni non solo non c'è traccia di assistenza, ma addirittura si vuole cancellare il frutto del testamento, con i relativi obblighi verso Guardiagrele? Raccontano in Curia, a Chieti, che sabato scorso il Vescovo ha convocato i Camilliani: li avrà incoraggiati a vendere o li ha richiamati al rispetto del testamento? Sempre sabato mattina, il sindaco Di Paolo e l'assessore Bigi sono stati avvistati nei pressi dell'ufficio del notaio Tragnone, incaricato di predisporre l'atto.

Intanto il sindaco di Guardiagrele, non avendo ricevuto risposta alla sua richiesta di chiarimenti, ha incaricato l'avvocato Dal Pozzo di tutelare gli interessi dei guardiesi.

Sebastiano Calella

Udc: la Consulta dei sindaci aperta a nuove adesioni

CHIETI - Il Segretario Provinciale dell'Udc, Antonio Prospero, ha reso noto che nel corso di una riunione che si è tenuta martedì sera a Lanciano è stata presentata dall'intera Direzione provinciale del partito la Consulta dei Sindaci dell'UDC.

"La nuova compagine - si legge nella nota - si occuperà di elaborare le strategie unitarie e coordinare i programmi in materia di Enti locali.

Ne fanno parte 18 sindaci della provincia di Chieti, che sono già al lavoro per quanto riguarda le grandi questioni che hanno interessato le cronache degli ultimi tempi. In primo luogo acqua e rifiuti, i temi caldi del momento.

La Consulta dei sindaci, che si riunirà periodicamente per curare approfondimenti tematici, documenti e iniziative a supporto dell'attività degli amministratori e dei gruppi consiliari UDC eletti nei Comuni della provincia di Chieti, è composta dai seguenti sindaci: Angelo

Argentieri a Furci, Nicola Benedetti a Pollutri, Nicola Cicchitti ad Atessa, Alessandro D'Alessandro ad Orsogna, Nicolino D'Alessandro a Filetto, Dino De Marco a Miglianico, Dora Di Ciano a Giuliano Teatino, Corino Di Girolamo a Poggiofiorito, Enrico Di Giuseppeantonio a Fossacesia, Gianni Di Rito a Rocca S. Giovanni, Gaetano D'Onofrio a Carunchio, Giovannino Giordano a Perano, Luigi Iacovanelli a Tornareccio, Mauro Lizzi a Guilmi, Aldo Nanni a Canosa Sannita, Mauro Petrucci a Ripa Teatina, Sandro Spella ad Arielli.

La Consulta peraltro sarà integrata nei prossimi mesi con l'adesione di diversi sindaci eletti nelle liste civiche che hanno già chiesto di entrare nell'UDC. Come primo atto, la Consulta dei sindaci

UDC sta organizzando per il prossimo 15 marzo un convegno a Francavilla per approfondire due questioni di attualità nell'agenda politica regionale: la riforma del sistema idrico integrato e l'emergenza rifiuti.

Sono note infatti le vicende che hanno portato il Governo regionale a cancellare con un colpo di spugna i Consigli di Amministrazione democraticamente eletti dalle Assemblee dei Sindaci degli Enti d'Ambito del sistema idrico integrato, senza alcuna concertazione con i rappresentanti dei territori interessati e i diverbi sorti a seguito del conferimento del pattume proveniente dalla Campania nella discarica di Cerratina a Lanciano". Al convegno interverranno i rappresentanti dell'ANCI, delle istituzioni locali e regionali e il Dirigente nazionale Enti Locali dell'UDC, Giampiero D'Alia.

COMUNE / Cooperazione transfrontaliera: la città stringe la mano alla Serbia

CHIETI - Il sindaco Ricci, e l'Assessore all'Industria del Comune di Chieti, Cristiano D'Intino, sono rientrati dal viaggio istituzionale in Serbia effettuato per promuovere la cooperazione transfrontaliera per lo sviluppo locale attraverso business meeting tra aziende italiane e serbe.

Nell'ambito delle attività progettuali del Progetto ZIP-Net (Realizzazione e messa in rete di Centri d'Impresa ZIP - Zone Industriali Polifunzionali), finanziato dal programma comunitario Interreg III A, lunedì scorso si è svolto a Zrenjanin il III Meeting Ufficiale di progetto che ha avuto una forte connotazione imprenditoriale.

L'evento, promosso dal Comune di Zrenjanin e dall'In.Ce (Iniziativa Centro

Europea), ha avuto lo specifico obiettivo di rafforzare le relazioni economiche tra gli imprenditori italiani (marchigiani ed abruzzesi) e serbi oltre ad essere stata un'importante missione istituzionale, che ha coinvolto i rappresentanti politici dei Comuni di Chieti e di Zrenjanin.

Il workshop si è incentrato sulle opportunità di investimento in Serbia ed ha riguardato la cooperazione con l'Italia.

Sono stati realizzati incontri bilaterali tra imprenditori italiani e serbi, predisposti sulla base di un lavoro preliminare di matchmaking curato dagli organizzatori. I rappresentanti delle imprese e gli enti abruzzesi (Abruzzo Vini srl/ Bellizzi 1906 srl, Cantina Miglianico Soc. Coop.

Agricola, Cantina sociale di Vacri Soc. Coop Cna - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle PMI, Confindustria Chieti Eureka Group srl, Oleificio Ciccolallo, Walter Tosto SPA, Coldiretti) e delle imprese marchigiane coinvolti nella missione, si sono dichiarati soddisfatti dell'iniziativa e hanno avviato interessanti contatti per eventuali collaborazioni commerciali con i partner serbi, nell'intento di promuovere una proficua cooperazione per il futuro.

Il sindaco Ricci, a quanto si apprende da una nota, durante il suo intervento al meeting di Zrenjanin, oltre ad esprimere la sua soddisfazione per la splendida riuscita dell'evento, ha sottolineato l'importanza della crescita culturale e sociale

di entrambi i Comuni coinvolti, ed ha invitato le scuole di Basket della città di Zrenjanin a partecipare ad incontri amichevoli con le nostre squadre teatine.

L'Assessore D'Intino ricorda che il programma di ZIP Net mira a riqualificare, modernizzare e dotare di servizi l'area industriale della Val Pescara al fine di attrarre nuovi investimenti, in particolar modo in un'ottica di sviluppo verso l'area balcanica.

Per questa ragione l'International Business Center candida la Città di Chieti, che è organicamente inserita nell'Area Metropolitana, a divenire il corridoio naturale dell'intero Abruzzo e del Centro Italia verso nuovi mercati dell'Europa dell'est.

OSPEDALE

Riattivato l'ambulatorio di oculistica

CHIETI - Dopo la sospensione della scorsa estate, è stato riattivato l'ambulatorio di Oculistica presso il Distretto sanitario di base di Chieti, nella sede del vecchio ospedale 'Santissima Annunziata'. Il personale medico è a

disposizione il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 13; il martedì e il giovedì dalle ore 9 alle 13.30 e, solo il lunedì, anche dalle ore 15.30 alle 18.30.

Municipio, uffici chiusi per cambio sede

CHIETI - Il dirigente del VIII Settore del Comune di Chieti, Valerio Cavallucci, ha reso noto che da oggi gli Uffici della Cultura, Sport, Spettacolo e Turismo, quelli delle Attività Produttive (Artigianato, Commercio, Mercati, Industria, Occupazione di

Suolo Pubblico, ecc.) e quelli delle Politiche Comunitarie ed Internazionali, Partecipazioni, rimarranno chiusi, causa trasferimento, fino al 7 febbraio 2008 data di riapertura della nuova sede ubicata in Via Vicoli 17.

Da un'iniziativa del Miur e della Questura Concorso di foto per la legalità

CHIETI - Anche quest'anno, nell'ambito dell'ampio progetto sull'educazione dei giovani alla legalità e solidarietà, la questura di Chieti, di concerto con il centro servizi amministrativi di Chieti del ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, ha indetto un concorso fotografico rivolto ai ragazzi della scuola

media secondaria di primo grado, intitolato 'La sicurezza e il tuo quartiere'. Scopo del progetto è quello di sensibilizzare i giovani al tema, oggi molto sentito nella nostra società, della sicurezza legandolo ai valori della legalità indispensabili per la corretta crescita dei nostri ragazzi.